

Report 2016

Rete degli assistenti sociali in cure palliative – Gruppo di lavoro del Lazio



Rete Assistenti Sociali in Cure Palliative

Il gruppo di lavoro cure palliative, riconosciuto dal CROAS Lazio, aderisce ad un progetto nazionale dal nome *Rete degli assistenti sociali in cure palliative* promosso dalla referente della Commissione Assistenti Sociali della Società Italiana di Cure Palliative (SICP).

Il gruppo, nato nel 2015 persegue lo scopo di diffusione della cultura delle cure palliative attraverso

- L'approfondimento di tematiche bioetiche, giuridiche, sociali inerenti il fine vita
- La condivisione di casi critici e/o di percorsi virtuosi
- La creazione di buone prassi professionali
- La partecipazione ai convegni e congressi
- La creazione di percorsi di formazione professionale

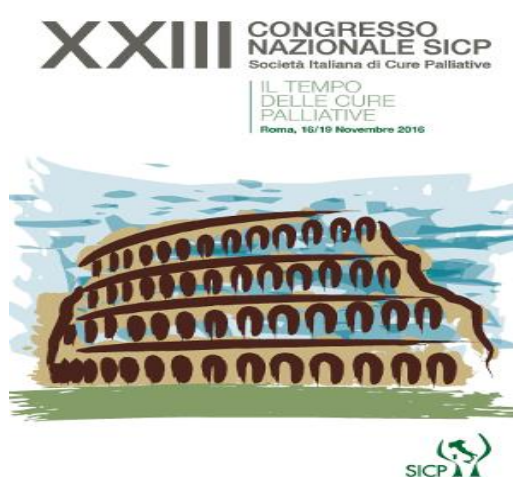
Questi obiettivi sono stati ampiamente raggiunti, alcuni già nel corso del 2015. Il 2016 è stato senz'altro l'anno in cui si è consolidato il gruppo di lavoro, nuovi membri sono entrati a farne parte, altri ne sono usciti.

Si sono svolti sette incontri, si è scelto di proseguire in maniera itinerante nelle diverse sedi di lavoro dei membri del gruppo, per facilitare la partecipazione di tutti. Oggetto centrale delle attività dell'anno è stata la produzione di contributi per la comunità.

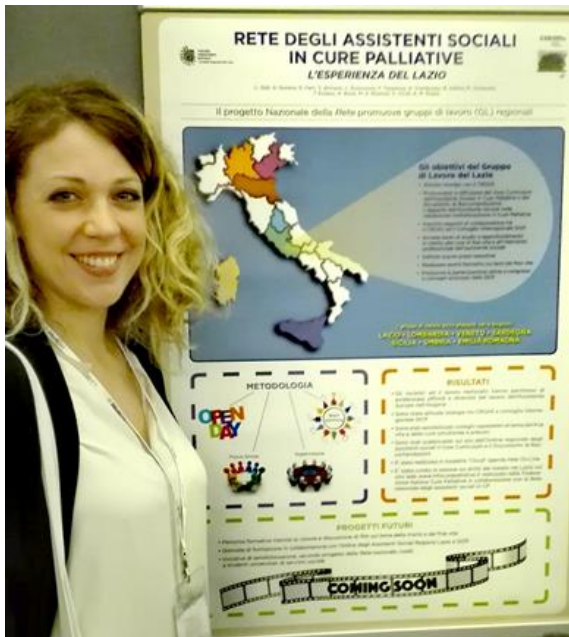
Menzioniamo la pubblicazione del **Documento di raccomandazioni della Commissione Assistenti Sociali - Società Italiana delle Cure Palliative** a cui hanno contribuito 2 membri del gruppo di lavoro del Lazio, Lucia Sisti e Alice Summa; il documento è stato pubblicato anche nella sezione che il CROAS Lazio ha dedicato al gruppo cure palliative. Di grande prestigio la pubblicazione del testo **"L'amministrazione di sostegno nelle scelte di cura. Il caso della medicina palliativa"** Antea Edizioni (Roma), 2016. Testo di indiscussa utilità è stato scritto a tre mani, un medico, un avvocato e una assistente sociale, Chiara Pilotti, membro della Rete del Lazio.

Di particolare rilievo per il nostro percorso sono stati i contributi al XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana delle Cure Palliative.

Da quando gli assistenti sociali sono entrati a far parte in maniera attiva all'interno della SICP e a partecipare ai congressi, ossia dal 2010, questo è stato l'anno con il più alto numero di contributi professionali. Sicuramente il progetto della *Rete Nazionale*, che ha promosso l'avvio dei gruppi regionali, è stato di grande stimolo e ha sollecitato la partecipazione attiva anche degli assistenti sociali, solitamente più centrati sul piano operativo che su quello teorico-scientifico.



I lavori presentati dai componenti del gruppo del Lazio sono stati 5 di cui 3 sono stati accettati come comunicazioni orali, 2 come presentazioni di poster. Di seguito i titoli:



L. Buonocore *"Il contributo dell'assistente sociale al percorso del paziente oncoematologico: la prassi della U.O.C. di Ematologia dell'azienda Policlinico Umberto I di Roma"*

A. Summa *"Demenza: un'analisi comparata sulle scelte di cura nel fine vita"*

C. Pilotti *"Il ruolo dell'assistente sociale nell'équipe di cure palliative: indagine condotta nei centri di cure palliative della regione Lazio"*

L. Sisti *"Rete degli assistenti sociali in cure palliative, l'esperienza del Lazio"*

C. Pilotti *"Analisi del fabbisogno formativo degli operatori di cure palliative nell'assistenza al paziente straniero: un'indagine qualitativa condotta nella regione Lazio"*

Quest'ultimo lavoro è stato inoltre premiato vincendo il primo posto come miglior presentazione a tema libero. Riportiamo di seguito anche i contributi delle colleghe delle altre regioni afferenti alla Rete Nazionale:

AM. Russo (Lecco) *"Gli strumenti per valutare i bisogni sociali dei malati e della famiglia"*

AM. Russo *"Verbale di invalidità civile: proposta di una legenda interpretativa"*

C. Y. Raimùndez Yebra (Palermo) *"Casi studio di inversione di rotta"*

S. Casale (Como) *"Complessità e possibilità nel lavoro delle cure palliative: il contributo degli assistenti sociali"*

S. Tomasi (Ragusa) *"I bisogni della persona nel tempo di cura: valutazione e gradimento del servizio di cure palliative domiciliari"*



Sviluppi futuri

Nel 2017 il gruppo del Lazio, ma più in generale la *Rete Nazionale* degli assistenti sociali in Cure Palliative, hanno in cantiere tre importanti eventi legati al tema della formazione.

1. La *Rete Nazionale* sta portando avanti insieme alla *Fondazione dell'Ordine degli Assistenti Sociali* una proposta di diffusione nelle Università (in cui è presente il corso di laurea in Servizio Sociale) dei documenti prodotti dalla Commissione Assistenti Sociali della Società Italiana Cure Palliative: *Il Core Curriculum dell'assistente sociale in Cure Palliative* e *L'apporto del Assistente Sociale nella valutazione multidisciplinare in Cure Palliative*. Insieme alla diffusione di questi documenti verranno proposti degli incontri/seminari/laboratori presso le università stesse. Questi eventi, secondo le modalità ancora da concordare con la referente nazionale, coinvolgeranno direttamente i gruppi di lavoro regionali. Il nostro gruppo del Lazio, ha già confermato alla referente la massima collaborazione per la realizzazione del progetto.
2. Entro la primavera il gruppo regionale organizzerà delle giornate formative sulle tema del fine vita attraverso la visione di film, in collaborazione con la Società Medica Italiana di self-Analisi e Bioenergetica (SMIAB) e si auspica con il patrocinio della SICP e del CROAS Lazio.
3. Verso la fine dell'anno, verrà organizzato il primo evento nazionale della *Rete Nazionale degli assistenti sociali in Cure Palliative*, che si svolgerà a Roma. Anche questo progetto, prevedrà il forte contributo dei gruppi regionali.